

Codice A2204A

D.D. 29 gennaio 2024, n. 116

D.G.R. 26-6631 del 21/03/2023 - assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di risorse statali assimilate alle ordinarie del FNA. Presa d'atto della restituzione di risorse non utilizzate pari ad euro 76.621,59 da parte del Comune di Bra e relativa regolarizzazione del provvisorio di incasso n. 33955 del 29/09/2023.



ATTO DD 116/A22000/2024

DEL 29/01/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE**

OGGETTO: D.G.R. 26-6631 del 21/03/2023 – assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di risorse statali assimilate alle ordinarie del FNA. Presa d’atto della restituzione di risorse non utilizzate pari ad euro 76.621,59 da parte del Comune di Bra e relativa regolarizzazione del provvisorio di incasso n. 33955 del 29/09/2023.

Premesso che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2019, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, è stato approvato il Piano Nazionale per le non Autosufficienze 2019-2021 (PNA 2019-2021);
- il predetto PNA 2019- 2021, nel ripartire alle regioni le risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza (FNA), ha assegnato alla Regione Piemonte una quota pari ad euro 45.512.000,00 per l’anno 2021;
- la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta del 13 novembre 2020 n. 3-2257 ha adottato le *”Disposizioni attuative del D.P.C.M. 22/11/2019”* nel quale dispone i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse del FNA;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2020 *“Riparto del Fondo per le non autosufficienze per l’anno 2020”*, sono state stanziati ulteriori risorse assegnate al «Fondo per le non autosufficienze» per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, pari ad euro 90 milioni di cui 20 milioni destinati alla realizzazione di progetti per la vita Indipendente;
- il predetto decreto assegna alla Regione Piemonte risorse per complessivi 7.040.000,00, euro di cui 1.440.000,00 euro destinati ai progetti per la “Vita indipendente”;

- le restanti risorse, pari ad euro 5.600.000,00, in base all'art. 1 del D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 erano destinate:

- per le persone con disabilità e non autosufficienti e per il sostegno di coloro che se ne prendono cura, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione, ad eccezione di quelle destinate al finanziamento dei progetti per la vita indipendente;
- laddove le amministrazioni destinatarie abbiano sostenuto specifiche spese legate all'emergenza COVID19, anche finalizzate alla riorganizzazione dei servizi, all'approvvigionamento di dispositivi di protezione e all'adattamento degli spazi, relativi a prestazioni sociali erogate sotto forma di servizi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 770/2021 del 26/05/2021, le predette risorse sono state ripartite tra gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del territorio piemontese; tra i beneficiari era indicata la *“Convenzione per la gestione associata dei servizi socio ass. Ambito di Bra”*, per un importo di euro 76.621,59;

- con D.G.R. 26-6631 del 21/03/2023 le risorse non utilizzate dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali sono state assimilate alle risorse ordinarie del FNA al fine di permettere agli enti di utilizzare quali risorse per le attività ordinarie finanziate con il Fondo Nazionale per le non Autosufficienza;

Dato atto che la *“Convenzione per la gestione associata dei servizi socio ass. Ambito di Bra”*, in sede di rendicontazione per l'annualità 2020 sull'apposita piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “SIOSS” ha segnalato di non aver utilizzato la somma di euro 76.621,59;

Preso atto che:

- la predetta Convenzione ha proceduto autonomamente in data 29/09/2023, con provvisorio di entrata n. 33955 pari a euro 76.621,59, ha versato la restituzione della somma già incassata;
- la suddetta somma pari a euro 76,621,59 confluirà nell'avanzo vincolato 2023.

Ritenuto necessario:

- regolarizzare il provvisorio di incasso n. 33955 del 29/09/2023 di euro 76.621,59 con reversale n. 43479/2023 – accertamento n. 3595/2023 sul capitolo di entrata 24600/2023;
- demandare a successivo provvedimento il trasferimento della predetta somma al Ministero delle Politiche Sociali in attesa delle specifiche tecniche delle modalità di restituzione,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto lo Statuto Regionale;

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il D.Lgs. n. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 12-8082/2024/XI del 15/01/2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) **di prendere atto** del mancato utilizzo da parte della “*Convenzione per la gestione associata dei servizi socio ass. Ambito di Bra*” della somma di euro 76.621,59 afferente alle risorse del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza per l’anno 2020;

2) **di prendere atto**, inoltre, che la restituzione, da parte della “*Convenzione per la gestione associata dei servizi socio ass. Ambito di Bra*”, della somma di euro 76.621,59, confluirà nell’avanzo vincolato 2023;

3) **di regolarizzare** il provvisorio di incasso n. 33955 del 29/09/2023 di euro 76.621,59 con reversale n. 43479/2023 – accertamento n. 3595/2023 sul capitolo di entrata 24600/2023;

4) **di demandare** a successivo provvedimento il trasferimento delle predetta somma al Ministero delle Politiche Sociali in attesa delle specifiche tecniche delle modalità di restituzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Livio Tesio